

Cosa c'è da sapere per una

Vacanza a 4 zampe



In vacanza con il cane

Viaggiare col nostro amico cane diventa un'emozionante esperienza sia per noi che per lui solo se è pronto per farlo: ciò significa abituarlo ai viaggi in auto, a passeggiare al guinzaglio, a non disturbare le persone e gli altri cani e, in generale, ad ambientarsi velocemente a situazioni nuove.

Per far sì che ogni viaggio diventi per il cane una piacevole consuetudine e non una sofferenza, è bene farlo abituare a viaggiare sin da cucciolo. Non aspettare che sia troppo grande: **può essere educato al viaggio già dai tre mesi**. Sicuramente **viaggiare con un cucciolo** sarà **più impegnativo**: più soste durante il tragitto, stanchezza dopo brevi passeggiate, insofferenza all'interno di luoghi affollati e durante le ore più calde del giorno.

Tuttavia, **abituarlo gradualmente** a situazioni diverse è indispensabile per sviluppare le sue capacità di adattamento.

Se il cane è già **adulto**, è preferibile iniziare con **viaggi di uno o due giorni** per testare la sua tolleranza ai cambiamenti e la sua capacità di adattamento.

In vacanza con il gatto

A differenza del cane, **il gatto non ama particolarmente gli spostamenti**: lasciare il proprio territorio può essere fonte di stress. Tuttavia alcuni mici dal carattere socievole e confidente tollerano meglio i viaggi.

In genere, si preferisce non allontanare il gatto dal proprio ambiente, a meno che non si abbia pianificato una lunga vacanza.

Nel caso in cui si decida di portare il gatto in un ambiente nuovo, nei primi giorni è preferibile **non perderlo di vista e non permettergli di allontanarsi troppo**: potrebbe perdersi e non ritrovare la strada di ritorno!

Pronti? Partenza?
...Via!!!!!!



I consigli del veterinario!



Prima di partire

Premesso che è preferibile valutare bene prima se sia il caso o meno di affrontare un lungo viaggio con un pet, in particolare se si tratta di un soggetto anziano o che non gode di buona salute, il **consulto di un medico veterinario** su come affrontare questa esperienza è sempre determinante per la buona riuscita della stessa.

Se il veterinario dà il suo consenso e sia tu che il tuo pet siete pronti per questa avventura, devi però sapere che, come vedremo anche in seguito, esistono **norme** precise per il trasporto degli animali da compagnia.

Inutile sottolineare che è **vietato chiuderli nel bagagliaio dell'auto**, mentre è importante informarsi su alcune necessarie e importanti accortezze per la loro e la nostra sicurezza in viaggio.

In previsione di un lungo percorso, è opportuno **abituare** il pet, prevedendo ad esempio brevi spostamenti durante i week end, per verificare la sua reazione e prevenire eventuali complicazioni. Già prima di partire, prevedere varie **soste** per permettergli di sgranchirsi, bere e fare i bisogni. In particolare, se viaggi con un cucciolo, le soste dovranno essere più numerose e più lunghe.

Mentre è d'obbligo avere sempre l'**acqua** a disposizione, è preferibile che cani e gatti viaggino **digiuni**, perché potrebbero soffrire di **mal d'auto** o cinetosi, molto comune tra gli animali (ne soffre un cane su sei).

I segni del mal d'auto sono *agitazione, affanno, salivazione eccessiva, eruttazione e vomito*. Tali sintomi possono manifestarsi anche prima di entrare in auto se c'è il ricordo di esperienze precedenti. Per prevenire questo problema sono disponibili, previa prescrizione veterinaria, **farmaci** efficaci e privi di effetti collaterali: un motivo in più per consultare il veterinario prima di un viaggio.



Durante il viaggio

I cani sono soggetti alla iper-ventilazione, per cui è bene tenere leggermente il **finestrino aperto** ma non abbastanza da lasciare che muso e orecchie stiano fuori, perché ci potrebbe essere il rischio di otite.

Per contribuire a rendere il viaggio in auto più piacevole, è consigliabile una **guida tranquilla, evitando frenate brusche**. Lasciare sempre a disposizione del cane un **gioco** familiare con cui possa distrarsi. Sebbene gratificare il proprio pet con carezze e parole dolci nei momenti in cui è tranquillo sia d'aiuto, al contrario diventa invece **inutile e a volte dannoso, provare a tranquillizzarlo nei momenti in cui è agitato o spaventato**.



Vaccinazioni e rischi

Prima di partire è fondamentale informarsi chiedendo consiglio al veterinario se sia necessario o perfino obbligatorio effettuare alcune vaccinazioni per proteggere il pet, il cane in particolare, da **agenti patogeni pericolosi** per la sua salute.

Il Ministero della Salute consiglia di vaccinare sempre il cane **contro la rabbia** e di rispettare le norme igieniche basilari.

Se ci reca in una località sul bacino del Mediterraneo (In Italia: Versilia, riviera Ligure, Sardegna, Argentario, Isola d'Elba, Sicilia e altre zone del sud) è bene sapere che in quest'area è presente il **pappatacio, un insetto pericoloso**, in quanto può trasmettere la *leishmaniosi*. Per chi si rechi in queste regioni è consigliabile **non far dormire il cane all'aperto durante la notte** e applicare frequentemente gli **antiparassitari**.

Nel nord Italia, in territori umidi e pianeggianti, per il cane c'è il rischio di **filariasi cardiopolmonare**, malattia che si può prevenire somministrando delle compresse specifiche.

In Sardegna è invece diffuso l'**echinococco**, un tipo di tenia che si può prevenire somministrando a cani e gatti solo **carni cotte** ma, per sicurezza, è sempre preferibile effettuare precisi controlli al ritorno dal soggiorno.

Arrivo a destinazione...

Prestare **attenzione quando il cane scende dall'auto**: potrebbe scappare per il forte desiderio di correre. Naturalmente, soprattutto d'estate, **non lasciarlo mai in auto**: dopo soli 15 minuti sotto il sole la temperatura dell'auto può raggiungere anche i 60 gradi!

Una volta arrivati a destinazione, **dedica tempo** al tuo cane, (per esempio una bella passeggiata) o al gatto, con qualche carezza, un gioco e qualche crocchetta.

Vacanza al mare: Ecco alcune *buone norme per chi sceglie la vacanza in spiaggia*.



Il caldo

In generale, i cani **non amano il caldo afoso** e **soffrono** visibilmente se non trovano ombra sotto cui ripararsi, pertanto non è consigliabile portarli in spiaggia nelle ore più calde della giornata.

L'esposizione al sole e all'afa è, come per gli uomini, un fattore di rischio anche per cani e gatti. Anche i cani si scottano, quindi è bene applicare una **crema protettiva** su pancia e orecchie.

Inoltre è bene **non lasciarli uscire nelle ore più calde** e non lasciarli in ambienti chiusi non areati.

Iper-ventilazione

Uno dei rischi a cui possono andare incontro i nostri pet è l'**iper-ventilazione**, che ha come sintomi *vomito, diarrea e anche perdita della coscienza*. In caso accadesse, è bene rivolgersi immediatamente ad un medico veterinario.

Particolare attenzione va rivolta a quei pet che hanno il pelo lungo e ai cani di taglia grande, perché la loro regolazione termica è più faticosa.

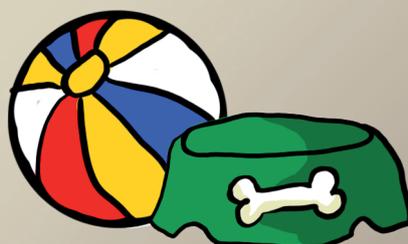


Bagno

I cani e i gatti, come gli uomini, sono più pigri d'estate, quindi non pretendere che facciano qualcosa contro la loro volontà. Se, ad esempio, vai con loro in spiaggia, potrebbero non avere piacere di fare il bagno in mare: inutile dire che i gatti non amano affatto bagnarsi ma anche i cani possono non aver voglia di farlo.

Alimentazione

Per quanto riguarda l'alimentazione, è bene scegliere alimenti ricchi di vitamine e minerali che con il caldo tendono ad essere espulsi più facilmente.



Allarme insetti

D'estate gli insetti sono un vero fastidio anche per i nostri amici: vespe, api, calabroni possono provocare reazioni allergiche. Si può prevenire il problema ricorrendo a repellenti anche naturali, da applicare sulla cute o da diffondere nell'ambiente. Anche per le zecche esistono prodotti specifici per la prevenzione, oggi anche non tossici.

Vacanza in montagna:

La vacanza in montagna è sicuramente più piacevole per i nostri amici animali rispetto a quella marittima: la natura è più adatta alle loro esigenze.

Prima di partire per la vacanza in montagna è bene consultarsi con un veterinario e informarsi su regolamenti e norme che prevedono l'accesso ai pet: bisogna sapere che **non tutti i Parchi Naturali ammettono cani** e quasi sempre è d'obbligo il guinzaglio.



Allarme vipere

Se nelle località marittime sono gli insetti a rappresentare un rischio per la salute, in montagna bisogna sapere come comportarsi in caso di morso di **vipera**, che può essere perfino mortale. In caso accadesse, non cercare di eliminare il veleno e non iniettare il siero anti-vipera da solo: consulta un veterinario sul da farsi (anche prima di partire, come forma preventiva).

Pressione

In montagna c'è il rischio di **sbalzi di pressione e temperatura** anche per il nostro amico peloso.

Escursioni

Di ritorno dalle escursioni è preferibile **controllare** che **nelle zampe** non ci siano ferite o oggetti pungenti (come gli aculei dei ricci): potrebbero fare infezione se non curate immediatamente.



Guinzaglio e museruola

Il Regolamento di Polizia Veterinaria (D.P.R. 08 febbraio 1954, n 320) e l'ordinanza del Ministero della Salute (3 marzo 2009) **rendono obbligatorio l'uso di un guinzaglio di misura non superiore a 1.5 metri**, quando si è in aree urbane e in luoghi pubblici, escluse le aree per cani.

E' obbligatorio, inoltre, avere sempre a disposizione una **museruola** che andrà posta al cane nel caso si avverta una minaccia o pericolo di incolumità a persone o altri animali o in caso di richiesta esplicita da parte delle Autorità competenti.

Documenti da non dimenticare

IL LIBRETTO SANITARIO: importante per dimostrare le **vaccinazioni** fatte all'animale. Informarsi con largo anticipo al Consolato delle Nazioni sugli obblighi sanitari nel caso in cui la destinazione del viaggio sia estera.

CERTIFICATO INTERNAZIONALE DI ORIGINE E SANITA': nel caso le destinazioni siano **Canada e Stati Uniti**. Il documento è rilasciato da un veterinario autorizzato o dalle ASL ed ha validità di 30 giorni (ma ci sono delle eccezioni: in Brasile, per esempio, vale 5 giorni).

PASSAPORTO EUROPEO (o certificato di iscrizione all'anagrafe canina se si viaggia in Italia): per viaggiare in Europa. E' stata una decisione della Commissione europea per semplificare gli spostamenti degli animali all'interno dell'Unione Europea (a eccezione di Svezia, Gran Bretagna, Irlanda e Malta dove le regole sono meno indulgenti). Il passaporto serve a certificare che l'animale è in **buona salute, è vaccinato contro la rabbia ed ha effettuato eventuali trattamenti antiparassitari** previsti per entrare in alcuni Paesi Europei e contiene la storia veterinaria dell'animale, così sarà più facile, in caso di eventuali interventi d'emergenza, intervenire per i medici veterinari.



Animali e mezzi di trasporto

Ogni mezzo di trasporto prevede leggi particolari per quanto riguarda gli animali. E' bene conoscerle per poi non incorrere in spiacevoli situazioni e sanzioni. Si tratta, comunque, di norme fondamentali per la sicurezza di tutti.



Aereo

Anche in questo caso, le norme che riguardano il trasporto di animali variano da compagnia a compagnia. Consultare i regolamenti delle varie compagnie aeree prima di partire.

Nave e traghetto

Ogni compagnia ha le sue regole per il trasporto di animali ed è quindi consigliabile informarsi prima di partire.



In auto

L'Art. 169 comma 6 del Codice della Strada spiega come deve avvenire il trasporto di persone, animali e oggetti sui veicoli a motore. Per quanto riguarda i nostri pet, la legge obbliga all'uso di **trasportini o della rete divisoria** in caso si trasporti **più di un animale** da compagnia, mentre tali dispositivi **non sono obbligatori** in caso di un unico pet. Tuttavia la stessa legge ricorda che "il conducente deve avere la più ampia libertà di movimento per effettuare le manovre necessarie per la guida" e poichè **guidare con un animale libero nell'auto può essere pericoloso per tutti è preferibile utilizzare i trasportini o altre misure di sicurezza**. Informarsi nel caso si viaggi all'estero perché in alcuni Paesi è obbligatorio installare la rete divisoria se si viaggia con un cane, mentre il gatto deve stare all'interno del suo trasportino.



In treno

In base alla compagnia con cui si viaggia, la normativa che regola i trasporti via treno degli animali è consultabile sui rispettivi siti web: www.trenitalia.com o www.italotreno.it

In sintesi, su **Trenitalia** gli **animali di piccola taglia** possono viaggiare gratuitamente, invece quelli di **taglia grande** pagano il **50% del costo del biglietto** previsto per quella tratta.

Con lo stesso criterio pagano i cani di qualsiasi taglia sui treni Regionali (esclusi i giorni feriali dalle 7 alle 9, orario durante il quale è vietato il trasporto di animali) provvisti di museruola e guinzaglio. In caso di **cucette**, vagoni letto e simili, oltre al biglietto per l'animale, si dovrà **acquistare l'intero compartimento** e, fuori del compartimento, usare guinzaglio e museruola. Gli animali di piccola taglia possono viaggiare solo se all'interno di **contenitori** non superiori a 70x30x50 ed è permesso un solo contenitore per viaggiatore.

Su **Italotreno**, invece, i cani sono ammessi a bordo **su tutti i treni senza vincoli di orario**.

Il prezzo per il trasporto del cane è pari al 30% del Biglietto Base o Economy di Smart e Prima (a seconda della disponibilità), e pari a 20 euro, prezzo fisso, qualora il proprietario scelga di viaggiare nel Salotto di Club. Per trasportare i cani è sempre necessario avere il **certificato di iscrizione all'anagrafe canina** (o il passaporto del cane nel caso di viaggiatori esteri).

Normative particolari riguardano i cani guida delle persone non vedenti.

Per maggiori informazioni e dettagli è bene consultare il sito di Trenitalia o quello di Italo.



Normativa relativa al possesso e al trasporto di animali domestici:

Responsabilità civile

“Il proprietario di un animale è responsabile dei danni cagionati dall'animale stesso, sia che si trovi sotto la sua custodia sia che venga smarrito o fugga [...]” (Art. 2052 c.c.). Anche chi accetta di detenere un animale non suo ne assume la responsabilità per il relativo periodo. È possibile e consigliabile stipulare un'assicurazione per la copertura della responsabilità nel caso di danni a terzi da parte dei nostri amici animali.

Luoghi pubblici

Agli animali, secondo la legge nazionale, è fatto divieto di entrare in negozi di alimentari. Per quanto riguarda i luoghi pubblici come bar, piazze, mezzi di trasporto (salvo regolamenti comunali o regionali specifici) non ci sono divieti ma solo l'obbligo di museruola e guinzaglio (ordinanza del Ministero della Salute del 3 marzo 2009). Si consiglia comunque di informarsi preventivamente sull'accessibilità degli animali nei luoghi di destinazione.

Disturbo

L'art 659 c.p. sanziona in caso di disturbo alle occupazioni o al riposo delle persone, compresi gli “strepiti di animali”.
Attenzione quindi a non molestare gli altri.



La valigia

Ecco alcuni oggetti che non devono mai mancare in valigia, durante una vacanza con i nostri amici:

KIT DI PRONTO SOCCORSO con medicine di cui ha o potrebbe aver bisogno il pet: l'antiparassitario, un disinfettante, un prodotto per prevenire il mal d'auto o mal di mare, una pinzetta per togliere eventuali corpi estranei dalle zampe, garze, cerotti per animali.

IL LIBRETTO SANITARIO che rilascia il veterinario e dove sono riportate tutte le vaccinazioni dell'animale.

LE CIOTOLE per il cibo e per l'acqua, utili sia per il viaggio che per il soggiorno fuori.

ALIMENTI: portare il cibo che mangia solitamente per non aggiungere stress da cambiamento.

OGGETTI FAMILIARI: tutti quegli oggetti (giochi, coperte, ecc) che lo faranno sentire a suo agio nel nuovo ambiente.

PALETTE E SACCHETTI IGIENICI: per ripulire la strada nel caso in cui Fido sporchi.

LETTIERA E TIRAGRAFFI per il micio

GUINZAGLIO E MUSERUOLA per il cane.

BORRACCIA PER L'ACQUA: utile per il viaggio e per le uscite.

IMPERMEABILE: se passeggiate sotto la pioggia.

OMBRELLONE: nel caso in cui si trascorrono molte ore sotto al sole.

SPAZZOLA E SHAMPOO: per la pulizia.

Adesso che la valigia è pronta,
buon viaggio e buona

Vacanza
a 4 zampe